

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

Committente: COMUNE DI TALMASSONS

Tipo progetto: COSTRUZIONE DI LOCULI E SERVIZI NEL
CIMITERO DI FLUMIGNANO (LATO SANT'ANDRAT).

Titolo progetto: PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Titolo elaborato: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

All. n.

1

Revisioni	4			
	3			
	2			
	1			
	0			ing. Enzo Fuccaro
		Data	Oggetto	Redatto

Soggetto incaricato:

Il progettista:

ing. Enzo Fuccaro

File

Codice pratica

Data progetto:
Udine, lì 28.09.2011

Premessa.

Con Determinazione n° 44 del 15/03/2011 veniva conferito allo scrivente l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo, per il coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, assistenza, misura, contabilità e certificazione di regolare esecuzione delle opere di costruzione di loculi e servizi nel cimitero di Flumignano sul lato dedicato alla frazione di Sant'Andrat.

In data 31/08/2011 viene comunicata allo scrivente l'approvazione del progetto preliminare con deliberazione della G.C. n. 140 dell' 11/08/2011.

Il progetto definitivo-esecutivo che viene presentato per la superiore approvazione riguarda la fase conclusiva dell'iter progettuale.

Ubicazione, elementi catastali e di P.R.G.C.

Breve descrizione del Cimitero

Il cimitero è ubicato nella periferia della frazione di Flumignano, con un territorio circostante completamente coltivato a monocoltura.

Esso è posto sulla strada comunale che dalla frazione stessa conduce alla località di San Andrat del Cormor e vi si accede percorrendo una ampia strada fiancheggiata da cipressi.

Le porzioni di superficie interessate dall'intervento sono collocate una all'interno dell'ampliamento realizzato negli anni '90, la seconda esternamente sul lato sinistro rispetto all'ingresso principale. Entrambe insistono sull'area riservata alla frazione di Sant'Andrat.

Catastalmente la superficie cimiteriale è individuata dal mappale A nel Foglio 20 del Comune di Talmassons (UD).

Il Cimitero, di forma rettangolare, presenta la parte centrale interamente destinata a sepolture interrato, mentre alle sepolture in manufatti a loculi sono destinate le superfici adiacenti alle murature perimetrali sud, est e ovest. La facciata a nord, che comprende anche l'accesso principale, presenta il muro di cinta completamente a vista, non essendo attualmente interessata dalla presenza di sepolture.

La muratura perimetrale è realizzata in blocchi di argilla espansa di colore rosato, con la fascia superiore orizzontale di colore bianco e con superficie

differente a marcare la suddivisione con il superiore coronamento, realizzato mediante la posa in opera dei medesimi blocchi rosati in senso verticale. Lungo tutto il suo sviluppo esterno presenta porzioni di muro costruite ortogonalmente a formare contrafforti, poste secondo un modulo pressoché costante .

Il progetto

Il padiglione loculi

La tipologia edilizia adottata per la realizzazione del piccolo manufatto ricalca quella recentemente realizzata all'interno del cimitero sul lato riservato alla frazione di Flumignano proponendo, quindi, una continuità formale con l'esistente.

Il manufatto edilizio contiene 20 loculi disposti su quattro file.

La tecnologia costruttiva che si intende adottare è di tipo mista-prefabbricata: la struttura dei loculi sarà realizzata con elementi modulari prefabbricati collegati tra loro con getti di completamento in calcestruzzo armato. Si otterranno in tal modo solette e setti dello spessore di cm 11 che andranno a formare la separazione tra i singoli loculi.

Unitamente a questi, verranno realizzati anche i muri di contenimento perimetrale dello spessore di cm 20, uno in adiacenza al muro di cinta esistente -distanziato da questo dal giunto tecnico- gli altri due in posizione laterale.

Le riquadrature orizzontali e verticali poste sul fronte principale del manufatto verranno rivestite con elementi in pietra piacentina lavorata alla fiamma, mentre i fianchi laterali verranno lasciati in c.a. faccia vista su cui verrà stesa una rasatura di finitura.

Le lastre di chiusura dei loculi verranno realizzate in pietra piacentina dello spessore di cm 3 con finitura lucida che saranno adeguatamente fissate alla struttura tramite borchie in ottone.

La copertura piana verrà realizzata con una soletta monolitica dello spessore di cm 15 e rivestita con guaina bituminosa.

La pavimentazione sarà eseguita in marmo Biancone dello spessore di cm 3.

Il manufatto servizi

Il manufatto per i servizi igienici trova collocazione sul lato sinistro rispetto all'ingresso. La sua dimensione in larghezza, pari a m 5,74 è contenuta all'interno della suddivisione modulare del muro di recinzione, occupandone, quindi, una partizione; quella in profondità, pari a m 2,72, occupa all'incirca la metà della profondità dello spazio riservato all'ingresso.

La sua posizione determina la necessità di realizzare un manufatto che si integri con la muratura esistente, diventandone parte integrante.

Per tale motivo il progetto prevede la realizzazione del fabbricato con muratura in calcestruzzo rivestita con elementi in blocchi di argilla espansa dello spessore di cm 7,5, realizzando in tal modo lo stesso disegno formale sia nella scelta del colore del materiale sia nella riproposizione delle fasce orizzontali.

Tale tecnica, utilizzando elementi distanziatori per l'alloggiamento ed il sostegno delle lastre di rivestimento, determina un vuoto di cm 8 in grado di contenere l'isolamento termico.

All'interno il manufatto prevede un ingresso quale disimpegno ai due servizi igienici, quello maschile e quello femminile, quest'ultimo progettato con gli spazi di manovra necessari all'utilizzo da parte di persone con difficoltà motorie.

Una finestratura a fascia che si sviluppa lungo tutta la facciata frontale, garantisce l'illuminazione e l'aerazione necessaria. La fascia finestrata prevede due serramenti fissi e due apribili a wasistas tramite apertura a distanza con manovella e cavo con guaina.

La parete di chiusura dei servizi sull'ingresso verrà realizzata utilizzando una parete divisoria prefabbricata tipo "Syntetic walls" della ditta Patentverwag, o equivalente, di altezza cm 220 e composta da pannelli in laminato da mm 14 di spessore, collegati superiormente da un profilo in alluminio anodizzato naturale. Tale scelta sia per contenere gli spessori delle pareti di suddivisione degli spazi e garantire maggiore ampiezza ai servizi, sia per maggiore praticità di pulizia del pavimento che, in tal modo, presentando le pareti divisorie uno stacco dal pavimento di cm 10, diventa una superficie unica senza ostacoli.

Per quanto riguarda le finiture scelte, il progetto prevede per il pavimento l'utilizzo di cemento e resina colorata, al fine di evitare la presenza di fughe e quindi la difficoltà di pulizia; per le murature interne la stesa di intonaco e la pittura con smalto lavabile; per il rivestimento dei servizi la messa in opera di piastrelle in ceramica di altezza pari a cm 220 come quella delle pareti prefabbricate. Il colore di entrambe sarà il medesimo bianco, come pure bianchi saranno i sanitari.

La porta di ingresso sarà realizzata in acciaio e verniciata con lo stesso colore dei serramenti in alluminio.

Il superamento delle barriere architettoniche

I manufatti a loculi già realizzati all'interno dell'impianto cimiteriale presentano un dislivello rispetto ai percorsi di distribuzione in ghiaio pari a 16 cm circa.

L'accessibilità agli stessi sul lato destro del cimitero viene garantita dalla presenza del marciapiede in cemento disposto lungo l'intero porticato sul lato sud, che si conclude con una rampa di adeguata pendenza in grado di raggiungere il porticato di un padiglione e, conseguentemente, di tutti gli altri collegati tra loro e complanari.

Il nuovo manufatto a loculi, essendo solo una porzione di un più ampio blocco che si congiungerà in futuro con quelli già realizzati, prevede fin d'ora la complanarità con gli stessi e, conseguentemente, viene previsto rialzato rispetto alla quota dei percorsi in ghiaio.

Il vuoto che si determina tra questo manufatto e quelli esistenti determina una barriera architettonica che verrà provvisoriamente superata tramite la realizzazione di una modesta rampa con pendenza contenuta all'interno dell'8% posta lateralmente al porticato in grado di garantire in tal modo l'accessibilità anche alle persone con disabilità motorie.

All'interno del percorso lo spazio in larghezza consente qualsiasi manovra per le rotazioni ed i cambi del senso di marcia.

Per quanto riguarda il fabbricato servizi, l'accessibilità dall'esterno verrà garantita tramite la realizzazione di una soglia delle dimensioni di cm 150x150 con leggera pendenza verso l'esterno al fine di superare un esiguo dislivello contenuto all'interno dei 3-4 centimetri.

Internamente la dimensione degli spazi garantisce sia le manovre necessarie per l'ingresso al bagno, sia l'accostamento laterale al wc che l'utilizzo frontale del lavabo.